

## RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE DEI FISIOTERAPISTI DI FORLÌ, CESENA, RAVENNA E RIMINI

Stimate Colleghe e Stimati Colleghi,

L'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini è un Ente Pubblico non economico istituito con D.M. Salute n. 183, in data 8 settembre 2022. In quanto ente pubblico non economico, non persegue scopo di lucro, ma è chiamato a realizzare i fini istituzionali stabiliti dalla legislazione vigente in materia. Deve altresì garantire il pareggio di bilancio, principio fondante dell'economia pubblica sancito dall'articolo 97 della Costituzione Italiana.

Il bilancio di previsione, redatto dal sottoscritto Tesoriere, rappresenta uno strumento essenziale per la pianificazione degli interventi e delle attività dell'Ente, assicurando la coerenza tra gli obiettivi istituzionali e le risorse disponibili. Prima della presentazione all'Assemblea degli iscritti, il Bilancio Preventivo 2025 è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo, che ne ha deliberato la proposta.

### Criteri di formazione

La redazione del bilancio di previsione 2025 si fonda sui principi contabili previsti per gli Enti Pubblici non economici, con particolare attenzione ai criteri di prudenza, attendibilità e congruità. Tali principi garantiscono una pianificazione finanziaria accurata e coerente con gli obiettivi istituzionali dell'Ordine, assicurando un utilizzo responsabile ed efficace delle risorse disponibili.

Il bilancio di previsione costituisce uno strumento essenziale per la programmazione delle attività dell'Ente. In quanto bilancio autorizzatorio, stabilisce il limite massimo per accertamenti, impegni e pagamenti relativi all'esercizio finanziario, nel rispetto del principio del pareggio tra entrate e uscite.

Le previsioni finanziarie per il 2025 sono state elaborate considerando:

- L'esperienza gestionale dell'esercizio 2024, per identificare eventuali criticità o aree di ottimizzazione;
- Le dinamiche previste per l'anno 2025, tra cui l'aumento stimato degli iscritti e l'adattamento delle spese per soddisfare le esigenze operative;
- la redazione del bilancio che garantisca la piena corrispondenza tra risorse disponibili e obblighi finanziari.

Nel processo di previsione sono state inoltre considerate le seguenti priorità:

- Assicurare l'equilibrio tra entrate e uscite, preservando la stabilità economico-finanziaria dell'Ordine.
- Garantire il mantenimento dei servizi essenziali e il finanziamento di iniziative strategiche, come la formazione e la promozione della figura del fisioterapista.

- Rimuovere o ridimensionare i capitoli di spesa non essenziali, sulla base delle effettive uscite impegnate nell'esercizio precedente.

Grazie a un'accurata analisi della dinamica finanziaria e gestionale, il bilancio di previsione 2025 intende proseguire il percorso di consolidamento delle attività dell'Ordine, garantendo il massimo beneficio per gli iscritti e la collettività.

## RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Si sottopone all'Assemblea degli iscritti all'Ordine il Bilancio di previsione 2025, redatto sulla base dei principi che regolano la contabilità degli Enti pubblici non economici.

### CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. **Preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria**, che rappresenta le previsioni di entrate e uscite per l'anno 2025, organizzate per titoli e categorie contabili.
2. **Relazione del Consigliere Tesoriere**, che illustra in dettaglio i criteri adottati, gli obiettivi perseguiti e le previsioni finanziarie per l'anno in corso, fornendo un quadro chiaro e completo delle scelte operate dal Consiglio Direttivo.

### BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il bilancio preventivo finanziario gestionale per l'anno 2025 è stato elaborato seguendo i principi di attendibilità, congruità e coerenza, rispettando il principio di prudenza e garantendo il pareggio economico-finanziario. Le previsioni per il 2025 sono state strutturate tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità strategiche dell'Ente.

### ENTRATE

#### ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI 143.990,00 €

Nonostante il mantenimento della quota TIA a **105,00 €**, ancora tra le più basse della regione Emilia Romagna, l'Ordine ha stimato un lieve incremento delle entrate complessive rispetto al 2024 grazie all'aumento dei nuovi iscritti. Tuttavia, l'attuale livello di entrate limita la possibilità di espandere ulteriormente le attività e i progetti a favore degli iscritti, rendendo necessario un costante monitoraggio e una valutazione di potenziali adeguamenti per il futuro.

La previsione è stata formulata sulla base degli iscritti risultanti alla data del 19/11/2024 al netto di presunte cancellazioni entro il 31/12/2024, e stimando i nuovi iscritti fino al 31/12/2024, che pagano la quota all'atto dell'iscrizione.

- N. 1318 iscritti all'Albo, con quote di € 105,00, a favore del nostro Ordine per complessivi € **138.390,00**.
- N. 40 nuove iscrizioni preventivate nel corso del 2025, per complessivi € **4.200,00**.
- N. 40 quote per Diritti di segreteria, per complessivi € **1.400,00**.

#### **ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI**

Non previste

#### **ENTRATE PER REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**

Non previste

#### **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Non previste

#### **USCITE**

Le uscite previste per l'anno 2025 ammontano complessivamente a 143.990,00 €, garantendo il pareggio di bilancio con le entrate. Le previsioni sono state elaborate sulla base delle spese effettive sostenute nel 2024, con alcune rettifiche per includere costi precedentemente sottostimati e per ridimensionare capitoli di spesa non utilizzati. Di seguito la suddivisione delle principali categorie di uscita:

#### **USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE € 49.200,00**

Tale categoria è composta da Indennità per il Consiglio Direttivo, Rimborsi spese Consiglio Direttivo, Compenso Organo di Revisione e le spese di Assemblee Iscritti.

I compensi del consiglio direttivo, peraltro scelti dalla commissione straordinaria precedente, sono invariati rispetto al 2023, sono stati invece

Questa categoria comprende:

- Indennità e rimborsi spese per il Consiglio Direttivo: questo capitolo comprende le Indennità lorde comprensive di costi del lavoro e tasse dell'intero Consiglio Direttivo (sia delle Cariche che dei consiglieri); infatti, rispetto al 2024, il Consiglio direttivo ha previsto delle Indennità per i consiglieri, sostituendo i Gettoni Presenza, non più presenti come voce di bilancio.
- Compensi dell'Organo di Revisione: Indennità e compensi lordi dell'organo;
- Rimborsi Spese Consiglio direttivo: per trasferte istituzionali, ridotti di 1.000,00 € rispetto al 2024
- Spese per l'Assemblea degli iscritti: con un incremento di 1000€ per permettere la rotazione delle sedi tra le diverse province per garantire un'ampia partecipazione.
- Contributi Previdenziali Assistenziali (INPS, INAIL) e IRAP: nuove voci di capitolo creati per garantire una gestione trasparente e conforme alle normative.

#### **USCITE PER PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**

Non previste

#### **USCITE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI € 44.400,00**

Nel Bilancio Previsionale 2025 questa categoria comprende anche i capitoli di spesa che erano contenuti nella categoria Uscite per Funzionamento Uffici nel Bilancio Previsionale 2024 . Le previsioni per l'anno 2025 per i capitoli di spesa presenti sono state stimati e adeguati sulla base degli impegni di spesa del 2024. Le voci sono costituite da consulenze amministrative/legali, Assicurazione, Ufficio Stampa, Servizi informatici, Spese telefoniche, postali e di cancelleria, Progetti di Sviluppo e Formazione, Spese di Segreteria.

Le **Spese di segreteria** previste sono incrementate di 6.000,00 € rispetto al 2024 per rispondere alla maggiore necessità di servizi amministrativi.

**Il capitolo Progetti di sviluppo e formazione** prevede un importo di **8.900,00 €** è destinato a iniziative formative e di aggiornamento professionale per gli iscritti. La stima è stata effettuata sugli impegni di spesa del 2024.

Per ridurre al minimo le spese sostenute dall'Ordine, il Consiglio Direttivo ha deciso di continuare a non adottare una sede fisica, in modo da abbattere i costi relativi ad affitti e spese vive correlate, ma bensì di mantenere la domiciliazione della sede legale presso uno studio commercialistico.

#### **USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI € 43.456,00**

Questa categoria include le quote da versare alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti (FNOFI). La quota FNOFI rimane invariata a 32,00 € per iscritto, nonostante il tentativo dell'OFI Romagna di proporre una riduzione in sede di Assemblea Nazionale a 28,00 €.

#### **USCITE PER ONERI FINANZIARI € 500,00**

Questa categoria comprende spese e commissioni bancarie, stimate sulla base degli impegni di spesa del 2024

#### **USCITE PER ONERI TRIBUTARI € 2.900,00**

Comprendono l'IRAP sui compensi corrisposti al consiglio.

#### **USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCE € 2.934,00**

Rappresenta la quota per "Fondo Spese impreviste".

## CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione per l'anno 2025, redatto sulla base dei principi che regolano la contabilità degli Enti Pubblici non economici, garantisce il rispetto del principio di pareggio tra entrate e uscite, riflettendo una gestione finanziaria responsabile e mirata agli obiettivi istituzionali dell'Ordine.

Pur mantenendo la quota TIA tra le più basse della regione Emilia Romagna, l'Ordine continua a sostenere con impegno le attività fondamentali a beneficio degli iscritti, quali la formazione professionale e la promozione della figura del fisioterapista. Tuttavia, i fondi attuali limitano l'avvio di ulteriori progettualità, rendendo necessaria una valutazione attenta di possibili interventi futuri per incrementare le risorse disponibili.

Il bilancio 2025 si distingue per:

- Un aumento delle entrate derivante da un incremento stimato dei nuovi iscritti.
- Un'ottimizzazione delle spese operative, con l'introduzione di nuove voci di costo previdenziale e una razionalizzazione dei capitoli non utilizzati.
- La garanzia di continuità nei servizi essenziali e nell'operatività dell'Ordine.

L'attuale livello di entrate e uscite richiede una gestione oculata e flessibile, che consenta di adattarsi rapidamente a eventuali cambiamenti nelle esigenze degli iscritti o nel contesto normativo e finanziario. Concludendo, invito i Colleghi a esprimere le loro osservazioni, richiedere eventuali chiarimenti e successivamente ad approvare il Bilancio preventivo 2025 e i relativi allegati.

Forlì, 22/11/2024

Il Tesoriere

*Gianluca Valdifiori*